

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto del servizio di campionamento ed analisi negli impianti, ex discariche ed Ecocentri di Contarina Spa.
- Servizio di campionamento ed analisi per rifiuti derivanti da utenze convenzionate nel territorio servito da Contarina Spa – Chiarimenti.

27/09/2018

DOMANDA N. 1: In merito al disciplinare di gara si chiede di poter ricevere l'allegato 2 citato a pagina 14 in quanto non presente nella documentazione scaricata.

RISPOSTA N. 1: Il documento è stato pubblicato al seguente link:
<http://contarina.it/p/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/elenco>

DOMANDA N. 2: Si chiede di poter ricevere il DGUE in formato word per la compilazione.

RISPOSTA N. 2: E' possibile scaricare il DGUE in formato editabile al seguente link:
<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>

DOMANDA N. 3: Al "punto 4 Accreditamento" del Disciplinare di Gara si richiede di compilare l'allegato 2 con le metodiche per l'esecuzione delle analisi. Non troviamo nella documentazione l'allegato 2 compilabile di cui si fa riferimento. E' possibile avere tale documento in formato editabile o indicare dove inserire i dati?

RISPOSTA N. 3: Vedi risposta al quesito n. 1.

10/10/2018

Con al documento "ALLEGATO M. ANALISI RIFIUTI DERIVANTI DA UTENZE CONVENZIONATE NEL TERRITORIO SERVITO DA CONTATRNA SPA" - posto in allegato - si espongono qui di seguito alcune richieste di chiarimento (dalla **DOMANDA N. 4** alla **DOMANDA N. 15**):

DOMANDA N. 4: INT01: si chiede conferma che i parametri indicati nella specifica tecnica debbano essere ricercati sulle pitture e vernici di scarto e non sui materiali provenienti dal processo produttivo.

RISPOSTA N. 4: Si conferma che i parametri indicati nella specifica tecnica devono essere ricercati sulle pitture e vernici di scarto

DOMANDA N. 5: INT04: trattandosi di recipienti sotto pressione, per i quali è indicato di non perforare né bruciare nemmeno dopo l'uso e a fronte del C.E.R. attribuito, si chiede:

- a) conferma che i parametri indicati nella specifica tecnica debbano essere ricercati;
- b) se non sia sufficiente una perizia visiva e fotografica del materiale, con rilascio di rapporto di prova.

RISPOSTA N. 5: Confermiamo che i parametri indicati nella specifica tecnica debbano essere ricercati ma lasciamo aperta la possibilità in alternativa di una eventuale perizia visiva.

DOMANDA N. 6: INT05: trattandosi di contenitori vuoti e a fronte del C.E.R. attribuito, si chiede:

- a) conferma che i parametri indicati nella specifica tecnica debbano essere ricercati;
- b) se non sia sufficiente una perizia visiva e fotografica del materiale, con rilascio di rapporto di prova.

RISPOSTA N. 6: Si conferma quanto indicato alla lettera a)

DOMANDA N. 7: INT06: trattandosi di contenitori vuoti e a fronte del C.E.R. attribuito, si chiede:

- a) conferma che i parametri indicati nella specifica tecnica debbano essere ricercati;
- b) se non sia sufficiente una perizia visiva e fotografica del materiale, con rilascio di rapporto di prova.

RISPOSTA N. 7: Si conferma quanto indicato alla lettera a)

DOMANDA N. 8: INT07: trattandosi di contenitori vuoti e a fronte del C.E.R. attribuito, si chiede:

- a) conferma che i parametri indicati nella specifica tecnica debbano essere ricercati;
- b) se non sia sufficiente una perizia visiva e fotografica del materiale, con rilascio di rapporto di prova.

RISPOSTA N. 8: Si conferma quanto indicato alla lettera a)

DOMANDA N. 9: INT11: trattandosi di contenitori pieni di fitofarmaci e a fronte del C.E.R. attribuito, si chiede:

- a) conferma che i parametri indicati nella specifica tecnica debbano essere ricercati;
- b) se non sia sufficiente una perizia visiva e fotografica del materiale, con rilascio di rapporto di prova.

RISPOSTA N. 9: Si conferma quanto indicato alla lettera a)

DOMANDA N. 10: INT12: trattandosi di accumulatori al piombo e a fronte del C.E.R. attribuito, si chiede:

- a) conferma che i parametri indicati nella specifica tecnica debbano essere ricercati;
- b) se non sia sufficiente una perizia visiva e fotografica del materiale, con rilascio di rapporto di prova.

RISPOSTA N. 10: Causa un refuso di scrittura nell'allegato M, per il codice interno controlli INT12 il tipo di controllo è analisi merceologica, la specifica tecnica è classificazione del rifiuto e parere per attribuzione di classi di pericolo. Si conferma pertanto il punto b).

DOMANDA N. 11: INT17: trattandosi di rifiuti provenienti da interventi odontoiatrici e a fronte del C.E.R. attribuito, si chiede:

- a) conferma che i parametri indicati nella specifica tecnica debbano essere ricercati;
- b) se non sia sufficiente la sola determinazione dei metalli, tra cui l'argento, che ne è il costituente principale.

RISPOSTA N. 11: Si conferma quanto indicato alla lettera a)

DOMANDA N. 12: INT22: trattandosi di materiale isolante e a fronte del C.E.R. attribuito, si chiede:

- a) conferma che i parametri indicati nella specifica tecnica debbano essere ricercati;
- b) se non sia sufficiente una perizia visiva e fotografica del materiale, con rilascio di rapporto di prova.

RISPOSTA N. 12: Si conferma quanto indicato alla lettera a)

DOMANDA N. 13: INT26: si chiede conferma che per test di cessione si intende l'analisi del materiale secondo quanto riportato nell'allegato 3 del D.M. 05/02/98 e s.m.i.i.

RISPOSTA N. 13: Si conferma

DOMANDA N. 14: INT29: si chiede conferma che l'analisi merceologica debba essere svolta su confezioni contenenti i medicinali.

RISPOSTA N. 14: Si conferma

DOMANDA N. 15: Si chiede quante giornate di intervento sono presumibilmente previste per la campionatura dei materiali indicati

RISPOSTA N. 15: La frequenza dei campionamenti per ogni tipologia di rifiuto è annuale. I campionamenti sono concordati con il laboratorio e si prevede di organizzare più di un campionamento in una giornata.

DOMANDA N. 16: In merito alla compilazione dell'allegato 2 si chiede:

- a. Dove c'è indicato un metodo di analisi deve essere indicato il possesso dell'accreditamento per solo quel metodo, oppure può essere indicato un altro metodo alternativo per il quale il laboratorio è accreditato?
- b. Dove non è indicato un metodo occorre indicarlo? oppure è sufficiente indicare solo se si possiede l'accreditamento?

RISPOSTA N. 16:

- a) Deve essere indicato il possesso dell'accreditamento per solo quel metodo.
- b) E' sufficiente indicare solo se si possiede l'accreditamento.

DOMANDA N. 17: Si chiede quante marche da bollo occorre apporre alla documentazione di gara.

RISPOSTA N. 17: N. 1 marca da bollo di € 16,00 ogni quattro facciate sia per la domanda di partecipazione che per l'offerta.

DOMANDA N. 18: per evidenza capacità economica e finanziaria società che intende partecipare quale impresa singola "è da ritenersi valida anche la presentazione di sola una dichiarazione di solidità economica e finanziaria di solo un istituto bancario (la banca dichiarante ha recentemente acquisito altre banche presso cui la società aveva conti bancari) nel caso in cui la società abbia presso tale istituto più conti bancari?"

RISPOSTA N. 18: No, si rimanda a quanto stabilito in proposito dal combinato disposto degli artt. 83, 86.4 e dell'allegato XVII (parte I) del D.Lgs. 50/2016.

DOMANDA N. 19: Al punto 5 a pagina 9/37 del Disciplinare di Gara viene chiesto "valide e regolari certificazioni secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e UNI CEI EN ISO 9001 nelle versioni vigenti, aventi nello scopo anche le attività oggetto della presente gara". Attualmente siamo in possesso della 17025 mentre la 9001 è in fase di ottenimento probabilmente entro l'anno. Possiamo essere comunque ammessi a partecipare alla gara o verremo esclusi?

RISPOSTA N. 19: Si rimanda all'art. 87, comma I del D.Lgs. 50/2018 "*qualora gli operatori economici interessati non avessero la possibilità di ottenere tali certificati entro i termini richiesti per motivi non imputabili agli stessi operatori economici, a condizione che gli operatori economici dimostrino che le misure di garanzia della qualità proposte soddisfano le norme di garanzia della qualità richieste*".

DOMANDA N. 20: Si comunica di non riuscire a produrre il Pass OE per nessuno dei lotti di gara.

RISPOSTA N. 20: I CIG sono stati perfezionati, a breve sarà possibile procedere con la generazione dei Passoe.

DOMANDA N. 21: Si comunica di non riuscire a procedere con il pagamento del contributo ANAC per nessuno dei lotti di gara.

RISPOSTA N. 21: I CIG sono stati perfezionati, a breve sarà possibile procedere con il pagamento del contributo.

DOMANDA N. 22: Si richiede se è obbligatorio o partecipare a tutti i della gara o se è invece possibile la partecipazione solo a singoli lotti.

RISPOSTA N. 22: E' possibile partecipare ai singoli lotti.

DOMANDA N. 23: Si richiede se per partecipare alla gara è necessario soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del Decreto legislativo n. 152 del 2006 come riportato all'articolo 10 Punto x) pag. 25/37 del disciplinare di gara.

RISPOSTA N. 23: Trattasi di mero refuso materiale.

DOMANDA N. 24: A pag. n° 14 del CSA abbiamo notato che viene richiesta in caso di aggiudicazione una polizza RCT specifica.

Se si è in possesso di due polizze, una Polizza Locale (Italiana) e di una Polizza Master (di Gruppo) la quale opera in differenza di Limiti e Condizioni in rispetto alla polizza italiana. Nella Polizza Master la copertura per la RCT è di 5.000.000,00 € per sinistro. Avendo quindi già una polizza in linea con quanto da Voi richiesto, visti i costi che comporterebbe la stipula di una nuova polizza, sarebbe possibile in caso di aggiudicazione integrare la polizza esistente con una postilla?

RISPOSTA N. 24: No, si conferma quanto indicato nel CSA *“E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'accensione e mantenimento, per tutta la durata contrattuale, di una specifica polizza assicurativa per danni a cose e animali e responsabilità civile verso terzi RCT, avente per oggetto “Servizio di campionamento e analisi chimiche per conto di Contarina. – CIG _____”*”.

12/10/2018

DOMANDA N. 25: Data l'articolazione dei servizi in gara e la molteplicità di sedi dove devono essere effettuate le attività di campionamento, prelievo e misura, chiediamo cortesemente la possibilità di un sopralluogo per comprendere, al di là delle periodicità riportate nelle AIA dei singoli impianti, le possibili modalità di organizzazione ottimale dei controlli cadenzati (polo integrato, impianto compostaggio, eco-centri, discariche), nonché dei prelievi non cadenzati (lotti 3 e 4).

RISPOSTA N. 25: Le modalità e l'organizzazione ottimale dei controlli per tutti cinque i lotti saranno calendarizzate annualmente programmando l'effettuazione di più campionamenti in una

giornata tenendo conto della logistica e dei campionamenti da effettuare nel singolo sito. Non si ritiene pertanto necessario effettuare il sopralluogo.

DOMANDA N. 26: In riferimento al requisito di capacità tecnica è richiesta almeno un'analisi chimica e biologica sull'ammendante compostato misto secondo la D.G.R.V n. 568 del 25/02/2005. Siamo a richiedere se è sufficiente a comprova del requisito di cui sopra avere un rapporto di prova con evidenze del riferimento all'attuale normativa in vigore a livello nazionale (d.lgs 75/2010). Infatti la D.G.R.V n. 568 del 25/02/2005 fa riferimento alla legge 748/84 che è stata abrogata dal d.lgs. 217/2006 a sua volta abrogato dal d.lgs 75/2010.

RISPOSTA N. 26: L'analisi chimica e biologica sull'ammendante compostato misto deve rispettare i requisiti previsti dal d.lgs 75/2010.

DOMANDA N. 27: Si chiede conferma se il Laboratorio per il "Lotto 1" ed il "Lotto 2" può proporre metodi alternativi ufficiali Accreditati invece di utilizzare i metodi riportati in allegato A. In tal caso, il punteggio relativo al criterio "I. Accreditazioni" riportato a pag. 17/37 del disciplinare di gara sarà attribuito solo sul numero delle prove Accreditate indipendentemente dalla metodica?

RISPOSTA N. 27: Per quanto riguarda la proposta di metodi alternativi si rimanda all'art. 6 lettera d) del CSA. Per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio relativo al criterio I accreditamenti, si conferma che il punteggio sarà attribuito solo alla prove accreditate riportate nell'allegato A.

DOMANDA N. 28: Si richiede se disponibile un calendario per gli interventi periodici per il "Lotto 1" ed il "Lotto 2" o se le date di campionamento saranno concordate tra le parti in fase di stipula del contratto.

RISPOSTA N. 28: Le date di campionamento saranno concordate tra le parti solo dopo la stipula del contratto.

DOMANDA N. 29: Lotto I. Codice analisi Metalli ferrosi IMPSECCO 08; codice analisi metalli ferrosi IMPMULTI 06 – si chiede, data l'esiguità di laboratori qualificati per la misura di radioattività, se sia possibile indicare un solo laboratorio per il subappalto.

RISPOSTA N. 29: Si rimanda a quanto stabilito in proposito dall'art. 105 comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

DOMANDA N. 30: Lotto I codice analisi plastica IMPSECCO03 a pag. 28/37 del disciplinare è richiesto come controllo l'indagine oggettiva mentre in allegato A si chiede analisi merceologica. Si chiede di chiarire.

RISPOSTA N. 30: Si richiede indagine oggettiva.

DOMANDA N. 31: Lotto I Emissione EI biofiltro EM01 e EM02, si prega di chiarire rispetto alle frequenze stabilite in allegato A (annuale) il numero di analisi anno richieste sul biofiltro EM01 e biofiltro EM02 nel disciplinare; si tratta di punti di controllo distribuiti sulla superficie del biofiltro?

RISPOSTA N. 31: Si rimanda allo “Schema suddivisione superficie biofiltro per misure analitiche emissioni in atmosfera” pag. 89/144 dell’AIA 131/2016 del 13/04/2016. **EM01:** n.02 analisi dell’aria convogliata in ingresso al biofiltro. **EM02:** n. 08 analisi sull’aria filtrata in uscita dalla superficie del biofiltro (la superficie del biofiltro viene suddivisa in n.8 subaree).

DOMANDA N. 32: Lotto I L’importo stimato indicato a pag 3/37 del disciplinare pari ad € 52745,00 non corrisponde alla somma del totale analisi per il loro prezzo unitario (54155,00 €).

RISPOSTA N. 32: L’analisi di seguito riportata è un refuso, si prega quindi di non tenerne conto per la predisposizione dell’offerta. Si conferma quindi l’importo posto a base di gara.

| Codice interno analisi | Descrizione | Tipo di controllo | N. analisi/ anno | Prezzo unitario massimo a base di gara (€/analisi) |
|---|-------------|-------------------|------------------|--|
| Rifiuti prodotti da disabbatura e disoleatura PROD 18 | 130507 | Analisi chimica | | 1410 |

DOMANDA N. 33: Lotto 3: a pag 3/37 del disciplinare di gara sono richieste verifiche delle acque di scarico per n. 51 ecocentri mentre in allegato L ne sono elencati 53. A pag 35 del disciplinare si richiede di eseguire 61 analisi anno, considerano 11 analisi semestrali e 42 annuali come da allegato L le analisi da eseguire sono 63 e non n. 61 analisi / anno come indicato a pag 35/37. Inoltre si prega di chiarire il prezzo unitario a base di gara pari a 155 euro per tutti gli ecocentri indipendentemente dalle specifiche tecniche del controllo indicate in allegato L, in particolare per gli ecocentri di Quinto di Treviso e Preganziol per il quali il profilo da quotare in Allegato A veritas è alquanto esteso. Inoltre l’importo stimato indicato a pag 3/37 di euro 9885.00 non corrisponde a n. 61 analisi anno per 155,00 € cadauna.

RISPOSTA N. 33: Si conferma che gli ecocentri sono 51: nell’allegato L la numerazione ID non si riferisce al numero di ecocentri. Si conferma che le analisi da eseguire sono 63. Si conferma che l’importo stimato indicato a pag 3/37 è di euro 9885.00 in quanto a causa di un mero refuso di scrittura non sono state inserite, nell’Allegato I lotto 3 del disciplinare, n.03 analisi chimiche profilo Veritas con prezzo unitario massimo a base di gara 195 Euro/analisi.

Allegato I al disciplinare

Lotto 3

| Codice interno analisi | Descrizione | Tipo di controllo | N. analisi/ anno | Prezzo unitario massimo a base di gara (€/analisi) |
|------------------------|---|-------------------|------------------|--|
| ECOCENTRI | Acque di scarico | Analisi chimica | 60 | 155 |
| ECOCENTRI | Acque di scarico (profilo allegato Veritas) | Analisi chimica | 3 | 195 |

DOMANDA N. 34: Lotto 4 i rifiuti speciali delle utenze convenzionate sono da campionarsi presso l'impianto di Lovadina oppure sono da prelevare presso le sedi dei produttori.

RISPOSTA N. 34: I campioni sono da prelevare presso le sedi delle utenze convenzionate.

FINE DEI CHIARIMENTI